

FESTIVAL DELLE GEOGRAFIE

“Fiumi e altre storie di acqua dolce”

VIA CONFALONIERI, 55 ALL'INTERNO DELLA VILLA CAMPERIO E GIARDINI

Da giovedì 17 settembre 2026 a domenica 20 settembre 2026

Quattro giorni di conferenze e presentazione libri, teatro, musica, mostre, e aperitivi.

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2026

ore 18.00 Area Ristoro

Il Festival si presenta

Apertura Festival, intervorranno Lorenzo Galli, sindaco di Villasanta, Valeria Bassani, assessora alla cultura, Lorenzo Ornaghi, presidente de La Casa dei Popoli.

ore 18.30 Area Ristoro

Presentazione della mostra "Bagnanti Fluviali"

Talk con Alessandro Albert, autore della mostra accompagnato da Maurizio Beucci, Global Leica Akademie, e Renato Panzeri, presidente del Circolo Amici dell'Arte. Un incontro per raccontare il desiderio di ritrarre la vita che scorre sulle rive dei torrenti, tra villeggianti in cerca di frescura e paesaggi d'acqua dolce.

ore 19.00 Area Ristoro

Aperitivo a tema

Uno spuntino e un momento di riposo nell'Area Ristoro del Festival tra un evento e l'altro.

ore 19.30 Area Ristoro

Acque di Palestina

Una controgeografia per la pace

Matteo Meschiari ci guida attraverso le “Mappe di Palestina”, una controgeografia necessaria per la pace. Quaranta mappe che illustrano una complessità umana e politica senza pari. In un territorio in continua mutazione, l'analisi geografica diventa uno strumento per comprendere le radici dei conflitti e cercare nuovi orizzonti di dialogo, partendo proprio dalla gestione e dal valore simbolico dell'acqua in contesti di crisi.

ore 20.30 Area Ristoro

Fiumi, terra e mari: geopolitica liquida e incerta dei conflitti contemporanei

Alessandro Ricci, professore di geografia politica, in dialogo con Arianna Bettin. Dal Mediterraneo al Mar Rosso, dal Giordano al Litani: un viaggio nella geopolitica dell'acqua, tra risorse idriche usate come arma e nuove linee di conflitto globale.

ore 21.30 Cortile

Storie del Lambro

Ermanno Bosco accompagnato dal Trio Miani Eusebio Gavina.

Il racconto di un viaggio lungo il Lambro, dal Triangolo Lariano fino al Po: incontri e storie per riscoprire, passo dopo passo, il fiume che scorre dietro casa.

VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2026

ore 10.30 Scuola E.Fermi di Villasanta

Andare l'Ontario

Tenendosi al lago dai luoghi comuni

Brizio Castrignanò, autore del libro Andare l'Ontario. Un laboratorio per ragazzi e ragazze nato dal progetto “Spazio allo Spazio” della Scuola Fermi di Villasanta, in cui l'autore guiderà i più giovani attraverso una geografia della mente tutta da scoprire. Evento riservato agli studenti.

ore 15.30 Sala Congressi

Fiumi in classe

Il Fiume come laboratorio didattico

Tullia Ascari, docente di geografia, in collaborazione con AIIG Lombardia. Un laboratorio per docenti in tre moduli, tra idrologia, CLIL e casi di studio urbani, per progettare percorsi didattici interdisciplinari sul tema dei fiumi, dal Lambro alle grandi città d'Europa. Gratuito e valido per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Necessaria iscrizione.

ore 18.00 Cortile

Ditemi qualcosa dell'Amore

Spettacolo teatrale della Associazione Amici della Speranza con regia di Valerio Bongiorno. In scena una favola in cui alcuni angeli incuriositi chiedono agli esseri umani il senso di quella cosa che chiamano Amore. Uno spettacolo che nasce da un percorso fatto di gioco, relazione e fiducia reciproca.

ore 19.00 Area Ristoro

Aperitivo a tema

Uno spuntino e un momento di riposo nell'Area Ristoro del Festival tra un evento e l'altro.

ore 19.30 Giardino

Gestione sostenibile delle risorse idriche

Adelio Pagotto, ingegnere, in dialogo con Tullia Ascari. Tra alluvioni e siccità, come riequilibrare i cicli idrologici: casi studio e buone pratiche europee su recupero, depurazione e riutilizzo dell'acqua.

ore 21.00 Cortile

Sui due lati del fiume

Rohingya, cronache di un popolo perseguitato

Emanuele Giordana e Giuliano Battiston, giornalisti. Sui due lati del fiume che separa Myanmar e Bangladesh, un viaggio per raccontare i rohingya e il confine che segna da anni il loro destino.

SABATO 19 SETTEMBRE 2026

ore 8.30

Pedalando lungo il Lambro

Da Villa Mirabello nel Parco di Monza a Villa Camperio, a Villasanta.

Percorso gravel seguendo il Lambro, tra le colline brianzole, le cascate e le ville.

Consigliato per bici adatte allo sterrato.

ore 10.00 Area Ristoro

L'acqua come archivio di storia

Il progetto Spazio allo Spazio dell'IC Villasanta propone una riflessione sull'acqua come elemento indispensabile per la vita, sulla Terra e nello spazio.

ore 11.30 Area Ristoro

Il Fiume come Ispirazione Musicale

Simone Fontanelli compositore e direttore d'orchestra. Un viaggio nella musica che ha reso il fiume metafora della vita e del suo scorrere, tra le composizioni di grandi autori soprattutto del romanticismo.

ore 12.00 Area Ristoro

Aperitivo a tema

Uno spuntino e un momento di riposo nell'Area Ristoro del Festival tra un evento e l'altro.

ore 15.30 Area Ristoro

Sulla riva del grande fiume

Michele Marziani autore de "La danza del grande fiume" di Bottega Errante edizioni, dialoga con

Lorena Ferrari, accompagnati dalle letture di Michele Isman.

Nel Delta del Po, tra pescatori di storioni e riti di un mondo scomparso, un romanzo che intreccia memoria, paesaggio e Storia del Novecento.

ore 15.30 Piazza Camperio

Fiumi d'acqua per giocare

A cura dell'Associazione B-612.

Un percorso d'acqua pensato per bambini e famiglie, tra giochi, colori e divertimento. Dalla sorgente alla destinazione, l'acqua diventa occasione per ridere, sperimentare e — perché no — bagnarsi un po'!

ore 16.00 Giardino

Il Reno come simbolo di un continente

Storia e storie di un fiume europeo

Daniele Frisco storico, in dialogo con Riccardo Tobaldini. Cerniera e confine, ponte tra culture e teatro di guerre: un viaggio lungo il Reno tra i luoghi e gli eventi che ne hanno fatto il simbolo della storia europea.

ore 17.00 Area Ristoro

Veleni Invisibili

Inquinamento del suolo e delle acque sotterranee

Massimiliano Confalonieri, geologo, in dialogo con Tullia Ascari.

Suolo e acque sotterranee raccontati da chi li osserva sul campo: un percorso tra inquinamento, monitoraggio e nuove strade per la tutela del territorio.

ore 17.30 Giardino

Il Gange da fiume sacro a simbolo politico

Stefano Caldirola, Professore di Storia dell'Asia Meridionale, in dialogo con Alfio Sironi.

Dalle antiche civiltà fluviali alla Varanasi di Narendra Modi: un viaggio lungo il Gange, sacro e politico, tra induismo, pellegrinaggi e potere contemporaneo.

ore 18.30 Area Ristoro

Mississippi. Storie di fiume.

Mario Maffi, Professore di Cultura Angloamericana.

Sullo sfondo del Mississippi, le voci di un'America profonda: blues, nativi americani, schiavi fuggiaschi e vita quotidiana raccontati da chi la conosce bene.

ore 19.00 Area Ristoro

Aperitivo a tema

Uno spuntino e un momento di riposo nell'Area Ristoro del Festival tra un evento e l'altro.

ore 21.00 Cortile

Fiume lento, un viaggio lungo il Po

Live painting con Alessandro Sanna accompagnato dalla chitarra di Luca Barbi. Una performance dal vivo che dà corpo all'invisibile: Alessandro Sanna dipinge in diretta il fluire dell'acqua, proiettato sul grande ledwall.

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2026

ore 8.30 Ingresso di Villa Camperio

Magnaloca

La Magnaloca organizzata dalla Pro Loco di Villasanta parte ed arriva al Festival. Su prenotazione, i partecipanti potranno anche fermarsi all'aperitivo del Festival, arricchito da una proposta di pasta.

ore 10.00 Ingresso di Villa Camperio

Orizzonti di valore

Viaggi e Miraggi, tour operator di turismo responsabile, presenta itinerari in Italia e nel mondo

pensati per rispettare i luoghi, sostenere le comunità locali e favorire l'incontro tra culture. Allo stand sarà possibile scoprire anche Orizzonti di Valore, il gioco da tavolo dedicato al turismo responsabile: un'avventura tra mete reali, scelte etiche e imprevisti di viaggio.

ore 10.30 Area Ristoro

Anime del fiume

Lorena Ferrari dialoga con Chiara Corno e Bruno Zanzottera, autori del libro "Anime del fiume". Un viaggio "controcorrente" lungo l'Adda, da Castelnuovo Bocca d'Adda a Lecco: il libro di Chiara Corno e Bruno Zanzottera tra industria, storie e volti di chi ancora vive sul fiume.

ore 10.30 e 11.30 Giardino

Ville Aperte

Carlotta Girasa, esperta del Fondo Camperio, in una visita guidata accompagnerà il pubblico alla scoperta del Fondo storico.

Un viaggio tra le esplorazioni di Manfredo Camperio e del figlio "Pippo", attraverso una storia di famiglia che si intreccia con i grandi eventi tra Otto e Novecento.

L'evento si concentrerà sulla figura di Manfredo Camperio, tra le personalità più significative della geografia e dell'esplorazione italiana dell'Ottocento, ponendosi come un'occasione speciale per celebrarne il bicentenario della nascita (30 ottobre 1826 – 30 ottobre 2026).

ore 12.00 Area Ristoro

Aperitivo a tema

Uno spuntino e un momento di riposo nell'Area Ristoro del Festival tra un evento e l'altro.

ore 15.00 Area Ristoro

Fiumi da pazzi, siccità da paura!

Thomas Gilardi, geografo. Dagli esploratori in cerca dell'Eldorado ai fiumi che oggi si prosciugano: un viaggio tra i grandi bacini sudamericani, fragili polmoni del pianeta e termometri del cambiamento climatico.

ore 16.00 Giardino

I fiumi: prospettive geografiche e invenzioni letterarie

Dino Gavinelli, geografo. Dal Nilo delle civiltà antiche al Mississippi della narrativa moderna: un dialogo tra geografia e letteratura per scoprire come i fiumi modellino territori e immaginari.

ore 17.00 area Ristoro

Le vene aperte dei Balcani

Christian Elia, giornalista, in dialogo con Claudio Ripamonti. Dighe contestate, fiumi occupati, comunità in resistenza: il racconto di Christian Elia sulle battaglie per l'acqua che attraversano tutti i Balcani.

ore 18.00 Giardino

Dighe e potere

Luca Puddu, Professore di Storia dell'Africa, in dialogo con Anna Ortica. Dalle dighe coloniali alla contesa sulla Grande diga etiope: come il controllo del Nilo ridisegna da un secolo gli equilibri di potere tra gli stati del suo bacino.

ore 18.30 Area Ristoro

Blues l'anima del Mississippi

Parole di Roberto Caselli, chitarra e voce di Claudia Buzzetti.

Il Mississippi non è soltanto un fiume: è una geografia dell'anima. Lungo le sue rive e nelle pianure del Delta è nato il blues, una delle più profonde espressioni della cultura americana.

ore 19.00 Area Ristoro

Aperitivo a tema

Uno spuntino e un momento di riposo nell'Area Ristoro del Festival tra un evento e l'altro.

ore 19.30 Cortile

Concerto di chiusura

L'Orchestra Felice guidata dal Maestro Felice Clemente.

Un'orchestra composta da fiati, chitarre, percussioni, tastiere e voci, ma soprattutto da ragazzi e ragazze di grande volontà e passione, cresciuti professionalmente in poco tempo, suonando brani tratti da colonne sonore, serie di successo, e pezzi moderni rivisitati in chiave jazz.

Contatti:

COMUNE DI VILLASANTA " in collaborazione con "LA CASA DEI POPOLI APS"

SITO WEB comune.villasanta.mb.it

e-mail: info@festivalgeografie.it